



FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI



SCHEDA N° 54/2010

ORDINE Agaricales

GENERE <i>Lepiota</i>	SPECIE <i>L. ochraceofulva</i>	AUTORE P.D. Orton	
DATA DI RACCOLTA 12-11-2010	LUOGO DI RACC. bosco Nordio	COMUNE Chioggia	PROV. VE
ALTITUDINE S.L.M. 0 m.	I.G.M. 169 1 S. Anna	RACCOGLITORE Voto Pietro	

HABITAT:

- | | | |
|---|--|--|
| ☐ PRATI ERBOSI | ☐ ORTI E GIARDINI | ☐ MARGINI DI STRADA |
| ☐ TERRENO NUDO | ☐ TERRENO SABBIOSO | ☐ ARENILE |
| ☐ TORBIERA | ☐ TERRENO COLTIVATO A | |
| ☐ ARGINE DI FIUME | ☐ LUOGO BRUCIATO | ☐ BOSCO SUBALPINO |
| BOSCO DI : | | ☐ RADO ☐ FITTO |
| ☒ DENTRO AL BOSCO | ☐ AI MARGINI DEL BOSCO | ☐ IN RADURE |
| ☐ SU LEGNO | ☐ VIVO ☐ MORTO | DI |

ESPOSIZIONE:

- ☐ ASSOLATA ☒ OMBROSA ☐ MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

- ☐ ACQUITRINOSO ☐ MOLTO UMIDO ☐ UMIDO ☒ ASCIUTTO ☐ SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : poco dentro il bosco, tra farnie e lecci

NOTE :

MICROSCOPIA:

BIBLIOGRAFIA : Bon 1993 Lepiotacee. Flore mycol. d'Eur.; Vellinga 2001 Flora Agar. Neerl. 5

DETERMINATORE Voto Pietro

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI ☐ FRESCHI ☒ SECCHI



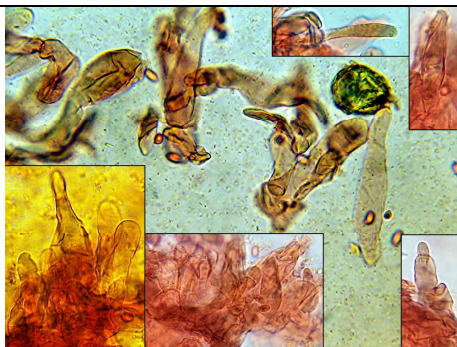
basidiomi in habitat



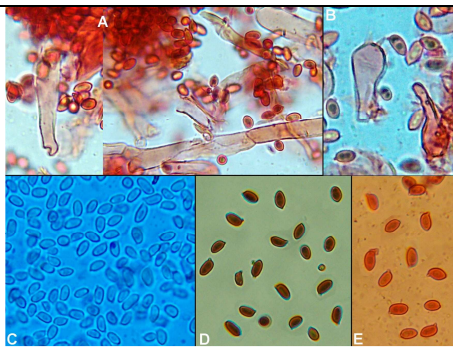
cappello in primo piano



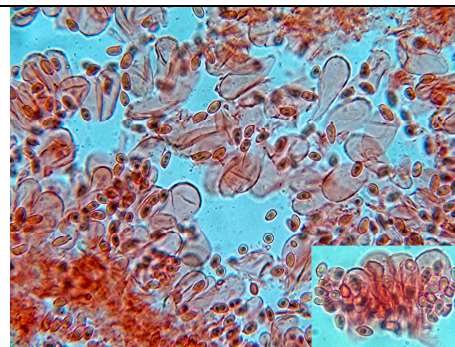
epicute



alcune cellule dell'epicute



A- fibbie B- basidi C- spore ortocromatiche
D- spore destrinoidi E- spore congofile



cheilocistidi



DESCRIZIONE

Cappello fino a 32 mm, convesso, disco unito, esterno rotto in minute squamule; di colore ocra-bruno o castano-rossastro caldo, con sfumatura rosa-porpora apparente nella foto ma non percepibile dal vivo, fondo biancastro, a margine può presentare lembi appendicolati di anello fugace.

Lamelle molto fitte, biancastre, libere.

Gambo fino a 57 x 4 (3,5 all'apice, 7 verso la base) mm, progressivamente allargato verso la base per poi finire rastremato, ritorto, bianco con sfumature ocra-crema-citrine verso il basso, estrema base con colore col disco pileico, imbrunito in exsicc. Epicute in imenoderma atipico, composto da ife polimorfe: claviformi da tozze a slanciate, subcilindracee, lageniformi con collo da corto a slanciato, utriformi, alcune con un setto, fino a 70(90) x 25 µm; pigmento intraparietale e anche un po' intracellulare, con alcune ife cilindracee dell'ipocute a pigmento sottilmente epiparietale.

Spore 6,3-8,7(9,5) x 3,7-4,8 µm, ellissoidali o ovoidali di faccia, principalmente adassialmente appiattite di lato, congofile, destrinoidi, ortocromatiche, senza poro germinativo, apicolo medio-grande.

Cheilocistidi 25-32 x 8-17 µm, claviformi, folti.

Giunti a fibbia presenti.

Note: questa specie fa parte, per Bon 1993, del sottogen. *Lepiota*, sez. *Felinae*, sottosez. *Paralilaceae* per via di quell'epicute definita a "substrato imeniforme +/- dominante, con peli allungati rari o variabili"; la mia impressione è stata quella di uno "strano" imenoderma ed è la caratteristica microscopica più saliente di questa specie che, insieme alla taglia sporale, ne rende univoca la determinazione. Vellinga XXX riduce in sinonimia anche la sua var. *huijsmanii* e *L. cookei*. Questa mi risulta essere la prima segnalazione per il bosco Nordio.